

MOZIONE

Oggetto: Rilancio e sostegno delle attività commerciali e del commercio ambulante

PREMESSO CHE

L'emergenza contagio da CoVid-19 ha comportato che il Consiglio dei Ministri emanasse DPCM e Ordinanze per ridurre e controllare la libera circolazione degli individui vietando anche l'attività di diversi settori economici produttivi;

La diffusione dell'epidemia Covid-19 e le conseguenti limitazioni alle libertà di movimento stanno provocando danni gravi e irreparabili alle famiglie e alle attività economiche e a tutta l'economia del Comune di Capannori;

La grave situazione emergenziale che si sta verificando nel nostro Paese e che, nel corso dei giorni ha interessato anche tutti i nostri territori ed in particolare il nostro comune, impone di dare assoluta priorità all'emergenza sanitaria;

Al contempo, però, riteniamo impellente e doveroso che il nostro Comune adotti misure in aiuto alle famiglie e alle imprese del territorio;

L'emergenza da Coronavirus causata da questa pandemia, infatti, rischia di avere un impatto elevatissimo sull'economia nazionale e locale che, secondo le stime elaborate dall'Ufficio economico di Confesercenti, potrebbe concretizzarsi nella perdita di circa 3,9 miliardi di euro di consumi e 4,7 miliardi di euro in termini di calo di prodotto interno lordo Pil, dati stimati in base alle conoscenze attuali ma che potrebbero peggiorare ulteriormente se la crisi dovesse prolungarsi;

CONSIDERATO CHE

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la ripartenza della vendita al dettaglio nelle aree pubbliche prevederà specifiche misure operative mirate a garantire la sicurezza di operatori e acquirenti;

Anche i venditori ambulanti ricoprono un ruolo particolare soprattutto nei piccoli comuni in quanto costituiscono una primaria fonte di approvvigionamento, ad esempio per quanto riguarda la frutta e la verdura;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A istituire un contributo a fondo perduto per le attività commerciali del territorio, con particolare riferimento a quelle duramente colpite dai mesi di lockdown;

- A contribuire con una somma fissa, forfettaria, dal bilancio comunale, per la parziale copertura delle spese di riapertura, relative alla sanificazione degli ambienti e tutto ciò che verrà indicato dai protocolli di sicurezza;
- Avviare un percorso di sburocratizzazione dell'ente comunale che si ponga l'obiettivo di snellire ed accelerare pratiche, a favore delle imprese;
- Ricercare una collaborazione con i CCN, dando loro la possibilità di rilanciare il proprio territorio e le proprie attività rimodulando il vecchio modo di fare fiere con attività analoghe ma contingentate nel rispetto del distanziamento sociale. Avviare una sburocratizzazione che sia più fruibile e snella per poter organizzare attività all'aperto all'interno dei i cinque CCN;
- Togliere tutte le imposte sulla pubblicità volte a sponsorizzare i CCN e le attività per il rilancio del territorio e destinare già dal 2020 una quota di almeno 5.000 come finanziamento da parte del comune a favore dei CCN presenti sul territorio;
- A progettare l'apertura di nuovi mercati monotematici sul territorio, coinvolgendo FIVA Confcommercio, ANVA Confesercenti e le Associazioni di volontariato culturale e sociale, legati alle produzioni del territorio, individuando zone

collinari, ville e strutture ricettive dove è maggiormente praticabile il distanziamento sociale e la sua organizzazione;

- Ad attivarsi presso la Regione Toscana affinché, come deciso da altre Regioni, preveda l'elargizione di contributi a favore degli operatori dei mercati e del commercio ambulante;

I Capigruppo in Consiglio Comunale

Matteo Scannerini – Forza Italia

Matteo Petrini – Fratelli d'Italia

Salvadore Bartolomei – Lega Salvini Premier

Simone Lunardi – Movimento 5 Stelle